

Segnalazioni floristiche valdostane

a cura di MAURIZIO BOVIO

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 344.

D. JORDAN, Route de Vaudalon, Lully, F - 74890 Bons en Chablais
G. GOTTSCHLICH, Hermann-Kurz-Strasse 35, D - 72074 Tübingen

344. *Hieracium oreiocephalum* Zahn (Asteraceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta e l'Italia.

REPERTO. Val de Cogne. Au dessus de Grauson inférieur, altitude 2300 m, 30 juin 2009, *D. Jordan*; det. G. Gottschlich (AO: N.SFV-2532; in erb. Jordan).

OSSERVAZIONI. Ritenuta finora specie endemica delle Alpi sud-occidentali francesi, come indicato in Tutin *et al.* (*Flora Europaea*, 4: 388, 1976) e confermato per la sola Francia nella carta di distribuzione riportata sul sito di Euro+Med PlantBase (<http://www.emplantbase.org>). Non viene indicato per l'Italia né da Pignatti (1982) né da Conti *et al.* (2004, 2006). Anche le ricerche svolte nella Hieracioteca di TO (Bovio, apr. 2011) e in FI (Nepi *in litt.*, mag. 2011) hanno dato esito negativo. Si tratta dunque a nostra conoscenza della prima segnalazione a livello regionale e nazionale.

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 345 - 346.

G.V. CERUTTI e A. MOTTA, Via Q, Sella 85, 13856 Vigliano Biellese (BI)

345. *Saponaria lutea* L. (Caryophyllaceae)

Conferma della presenza nella Valle di Gressoney.

REPERTO. Gressoney la Trinité. Vallone di Bettaforca, versante nord est di quota IGM 2651, lato sinistro orografico del torrente dei laghetti del Salero, prateria alpina sassosa, substrato carbonatico, altitudine 2190 m, 29 luglio 2001, *G.V. Cerutti et A. Motta* (in erb. Cerutti); *ibid.*, 25 luglio 2010, *G.V. Cerutti et A. Motta* (AO: N.SFV-2566; in erb. Cerutti).

OSSERVAZIONI. Specie endemica delle Alpi occidentali, secondo Pignatti (*Fl. d'Ital.*, 1: 261, 1982) è diffusa nel Canton Ticino, Ossola, Valle d'Aosta ed Alpi Graie fino al Moncenisio (dove vi sono le uniche stazioni francesi) e colonizza pascoli alpini e subalpini su substrato carbonatico. Conti *et al.* (*Checklist Ital. Vasc. Flora*, 159, 2005) confermano la distribuzione italiana delineata da Pignatti indicando la specie per la Valle d'Aosta ed il Piemonte. Anche in Aeschimann *et al.* (*Flora Alpina*, 1: 346, 2004) viene confermato l'areale indicato da Pignatti. I dati storici relativi alla Valle d'Aosta sono riportati da Vaccari (*Cat. rais. pl. vasc. V. Aoste*, 65, 1904-11) che segnala la specie in buona parte dei settori regionali e per la Valle di Gressoney cita pochissimi dati, per il "Col de Bettaforca (Christ)" e "dans le vallon de Bourines (Abbé Christillin)" a Issime, che risultavano anche i soli finora noti per tale valle. In TO-HP non risultano materiali provenienti dalla Valle di Gressoney (Bovio, apr. 2011). Bovio *et al.* (*Guida flora V. d'Aosta*, 55, 2008) nel riassumere la situazione distributiva della specie ne